

## Ciaspolando nella nebbia



Quando siamo saliti sulla funicolare era come un elicottero perché si vedeva giù tutto. In montagna era pieno di nebbia e era brutto perché non si vedeva niente. Cercare i Barryvox con Mauro è stata la cosa che mi è piaciuta di più.



È stato bellissimo quando camminavamo nella neve fresca, perché sembrava di camminare su un cuscino. Ci hanno detto come trovare una persona sepolta dalla neve. Quando abbiamo fatto il gioco ero curiosa di quanto ci avrei messo a trovarlo.



Ciaspolare nella neve non mi piaceva; sentivo una stanchezza nel mio corpo raffreddato. I miei piedi freddi come il ghiaccio si stavano congelando e anche le mie mani! Camminavo e camminavo; avevo una fame e tanta sete, ma l'unica cosa che avevo nel mio zaino erano i vestiti di ricambio, il mio pranzo e la mia termos di tè.



Quando siamo andati a ciaspolare mi sono sentito Tex Willer che scopriva nuovi luoghi e nuove emozioni e sensazioni. La cosa che ho adorato di più è stato portare il tè alla camomilla – ovviamente non tutti hanno scelto il tè alla camomilla, ma hanno scelto altri gusti. Un'altra cosa che mi è piaciuta molto è stato usare il Barryvox, un oggetto che ti permette di salvare la vita di qualcuno. Era qualcosa che non avevo mai usato. La cosa che ho odiato erano le ciaspole perché dopo averle tolte mi facevano malissimo i piedi.



Quando siamo andati a fare la ciaspolata con le racchette ero molto felice. Quando siamo arrivati, siamo entrati tutti in cabina e a metà percorso eravamo in altissimo e si vedevano tutte le case e i laghi. Poi abbiamo camminato tanto e era molto faticoso, anche se molto bello. Il Mauro ci ha fatto vedere il Barryvox per cercare le persone sotterrate dalla valanga e abbiamo fatto la caccia al tesoro.



Prima di marciare mi sono sentito bene; nevicava e era bello. Dopo trenta minuti di cammino ero già abbastanza stanchino. Abbiamo fatto tante pause per bere il tè caldo. Poi abbiamo camminato ancora fino a pranzo. Prima di mangiare abbiamo fatto una caccia al tesoro con un Barryvox e una pala per scavare sotto la neve. Dopo la caccia al tesoro siamo andati in marcia alla funicolare e abbiamo pulito e messo a posto le racchette e siamo scesi con la funicolare



La mattina prima di andare a fare la ciaspolata ero felicissima perché mia sorella ha detto che era bello. Lunedì sera continuavo a ripetere a mia mamma: “Prepariamo il sacco? – e quando lo preparavo ero felice. Poi quando siamo saliti su per la montagna ero stanca anche perché c’erano un po’ di radici e le racchette continuavano a muoversi, e la neve era morbidissima. Abbiamo fatto anche un gioco (una specie di caccia al tesoro ma con il Barryvox) era bellissimo.



Sulla cima di Cardada ci hanno messo alla prova, abbiamo fatto un “gioco” per cercare le persone travolte da una valanga. Quando siamo arrivati nel posto dove avremmo mangiato, tutto attorno a noi era bianco e neanche il cielo si vedeva perché c’era la nebbia.



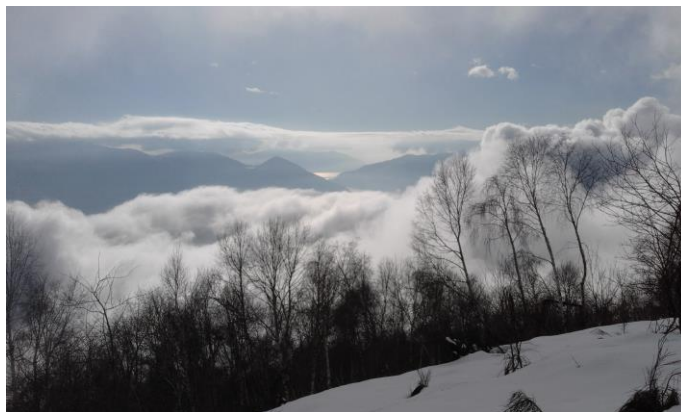
La sera prima di partire non ho chiuso occhio. Quando siamo arrivati su, faceva poco freddo. Dopo abbiamo messo le racchette e siamo partiti. Trenta minuti più tardi incominciavo a sentirmi stanco. Ci siamo fermati a bere un po' di tè. Prima di pranzo abbiamo fatto un tipo di caccia al tesoro. Abbiamo cercato dei Barryvox. Quando siamo tornati giù abbiamo seguito la pista di sci.



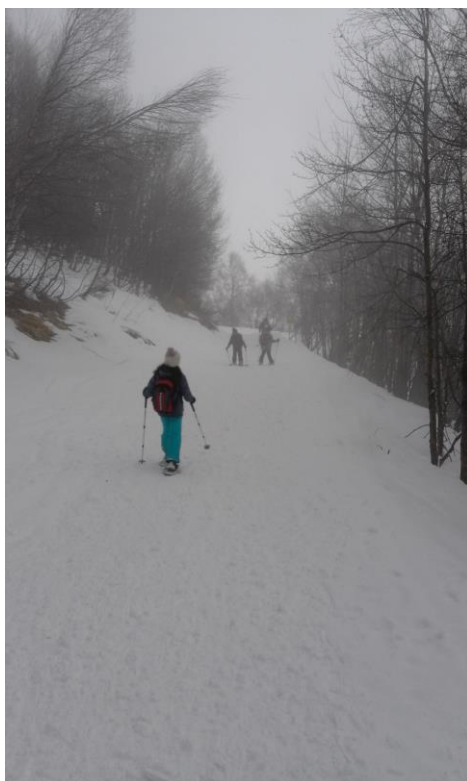
Ciaspolare nella neve era faticoso e noioso perché abbiamo camminato per tutto il tempo. Mi stancavo soltanto e non mi divertivo. L'unica cosa bella che abbiamo fatto era cercare con il Barryvox. Ero stanca e affamata e anche congelata.



Alla ciaspolata ero molto contenta e non vedevo l'ora di pranzare. Appena ci siamo messi le racchette era una sensazione strana e la neve mi finiva dentro le scarpe. Siamo saliti un po' e la neve era la cosa più morbida del mondo. In questa passeggiata mi sono sentita: strana, stanca, felice, sudata, fredda e ghiacciata.



All'inizio mi sono sentito benissimo, ma a metà ero stanchissimo. Non so perché eppure sono anche allenato. Più stanco a scendere e più possibilità di mollare per me. A un certo punto Mauro m'ha detto di non mollare e nonostante tutto ce l'abbiamo fatta.



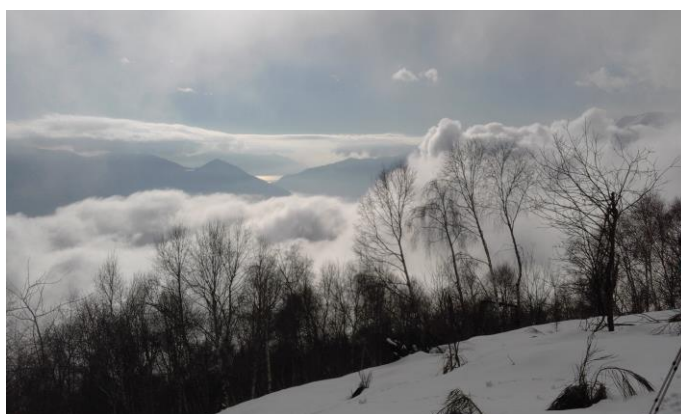
Sul cammino della ciaspolata ho sentito un po' di stanchezza e freddo, però mi sono divertito comunque. Per fortuna il Mauro Rossi ci diceva di fermarci a bere il tè o perché c'era distanza tra i compagni.



Sulla teleferica che ci ha portato su avevo paura. All'inizio ero svogliata e annoiata, forse avevo voglia di fare di più. Nella prima pausa mi aspettavo di vedere un bel panorama, ma guardare anche solo i riflessi del sole sul lago era spettacolare. Fare la caccia ai Barryvox era inquietante. A scendere è stato più bello perché era facile, ma comunque faticoso. Sulla teleferica ho giocato e mi è passata la paura.



Quando siamo partiti mi sono sentita come una bambina al Luna Park perché ero piena di energia. Dopo un po' mi sentivo accaldata come se fossi dentro a un camino. Poi ci siamo fermati a mangiare e quando ho dato il primo morso al panino mi sembrava come essere sulle nuvole e tutti i sogni che mi giravano attorno. Il sole mi rifletteva negli occhi e gli uccelli che mi giravano attorno, mi sentivo felice e accolta. Poi ci siamo fermati a vedere un panorama stupendo. Mi sentivo dentro un dipinto. Mi sono arrabbiata perché certi facevano gli stupidi, ma mi sono divertita e ho imparato tante cose.



Quando abbiamo iniziato dopo un po' mi stavo quasi annoiando. Quando siamo arrivati alla capanna ero molto emozionata: ero felice, orgogliosa e forse anche un po' stanca. Quando il Mauro ci spiegava l'attività delle valanghe non vedevo l'ora di iniziare, ero molto curiosa. Poi quando facevamo "l'ora del tè" è stato molto interessante e divertente. E quando siamo scesi mi sentivo ubriaca. È stato divertentissimo.



Il momento più intenso è stato quando ci sedevamo un attimo sulla neve fresca a bere un sorso di quel magico e profumato tè caldo, per poi riprendere a ciaspolare tranquillamente. È stato sorprendente sentire sulla mia faccia la neve che cadeva lentamente. Quando poi abbiamo mangiato quegli squisiti panini era squisitamente bello. Meraviglioso! Non c'è di sicuro un aggettivo più profondo! Ha lasciato un bel ricordo nel mio cuore, l'aver ciaspolato con la neve e il sole.

Mi sono sentito felice; ero ansioso all'inizio perché non c'ero mai andato. Mi sono anche annoiato perché



La ciaspolata è stata noiosa perché era tutto faticoso e si sudava tanto. Era noioso e faticoso camminare con le ciaspole. Sono tornato a casa morto da quanto ero stanco e spero di non tornarci mai più!